



# ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. FERMI"



Indirizzi: **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - TRASPORTI E LOGISTICA - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**  
via Capitano Di Castri, 144 – 72021 Francavilla Fontana (BR)  
email: brtf02000p@istruzione.it PEC: brtf02000p@pec.istruzione.it  
C.F. 80002350744 cod. mecc. brtf02000p  
centralino sede centrale tel. 0831852132 - Dirigenza tel.0831852133 - sede via Battaglia tel.0831815693

FRANCAVILLA FONTANA, 20/12/2019

**AL PERSONALE DOCENTE  
ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI  
AL PERSONALE ATA  
AI R.S.P.P., R.L.S., PREPOSTI  
AGLI ADDETTI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO  
ALLA DSGA  
Sito Web**

## **CIRCOLARE N° 200**

**OGGETTO: Prova di evacuazione presso la Sede Centrale - Via San Francesco ai sensi del D. L.vo 81/2008, sicurezza e igiene sui posti di lavoro. Linee guida di svolgimento.**

Nei prossimi giorni si darà svolgimento alla prova di evacuazione, ai sensi del D. L.vo 81/2008 in materia di sicurezza e igiene sui posti di lavoro, tenendo debitamente conto di come si sono svolte le precedenti.

L'ultima simulazione effettuata ha previsto che:

- tutti gli occupanti della Sede Centrale raggiungessero il punto di raccolta presso il marciapiedi centrale di Via Capitano Di Castri;
- tutti gli occupanti della Sede Via S. Francesco raggiungessero il punto di raccolta presso l'area verde sistemata ad angolo tra la stessa Via S. Francesco e la Via Capitano Di Castri, percorrendo il tragitto che si snoda posteriormente al Monumento Calvario compreso l'attraversamento stradale.

Allo scopo di migliorarne la prestazione, considerato la numerosità del flusso di persone, si dispone per la prossima prova che:

- gli occupanti della Sede Centrale continuano a raggiungere il luogo sicuro che si configura con il marciapiedi centrale di Via Capitano di Castri;
- gli occupanti della Sede di Via S. Francesco - piano terra, una volta giunti in posizione esterna all'Istituto, continuano a raggiungere il punto di raccolta presso l'area verde sistemata ad angolo tra la stessa Via S. Francesco e la Via Capitano Di Castri, percorrendo il tragitto che si snoda posteriormente al Monumento Calvario;
- **gli occupanti della Sede di Via S. Francesco - piano primo, attraverso le rampe della scala interna, e del Laboratorio di Costruzioni Aeronautiche (piano terra) percorrono l'uscita di sicurezza che affaccia su Via S. Francesco, allo scopo predisposta, immettendosi sul**

**marciapiedi della stessa via e dirigendosi verso l'area verde sistemata ad angolo tra la stessa Via S. Francesco e la Via Capitano Di Castri.**

Coloro che evacuano dalla Sede Centrale – Via S. Francesco, raggiungendo Via Capitano Di Castri, devono assolutamente fare proprie le seguenti considerazioni al fine di individuare margini di miglioramento e di maggior efficacia:

- nonostante le indicazioni fornite in più occasioni, si va ripetendo con consuetudine che le prime classi che raggiungono tale marciapiedi dopo aver attraversato la sede stradale, tendono a fermarsi subito sullo stesso, **invece che defluire, secondo le direzioni diametralmente opposte, lungo il viale che per intero funge da punto di raccolta**; così facendo, il flusso restante degli evacuati ristagna all'indietro pericolosamente in prossimità del transito veicolare, bloccando di fatto anche quest'ultimo; la zona di raccolta a disposizione è molto ampia / lunga e va utilizzata per intero;
- le ultime prove sono state attuate con la modalità prevista dal Piano di Emergenza, secondo la quale il percorso di esodo da seguire si snoda attraverso il vano compartimentato della scala antincendio (zona ascensore) che disimpegna i vari piani dell'immobile fino al piano terra: questa è la modalità prevista in caso di principio d'incendio nonché riportata sulle indicazioni affisse. Un tale svolgimento presenta alcune situazioni critiche legate allo stato dei luoghi della nostra Sede (dislocazione in verticale su 7 livelli, capacità di deflusso del percorso di esodo) nonché all'affollamento della stessa (numero di persone presenti). Ne risulta un tempo complessivo di avvenuta evacuazione da parte di tutti abbastanza prolungato rispetto a quanto richiederebbero eventuali reali esigenze di sgombero immediato;
- al fine di rispondere con più efficacia alle esigenze qui in esame, si raccomanda che:
  - o **il percorso di esodo, dall'uscita della classe fino al raggiungimento del punto di raccolta, va affrontato con più convinzione e solerzia, cercando di immedesimarsi nell'evento negativo che realmente potrebbe concretizzarsi**; ciò, da parte di tutti (studenti, docenti e non docenti), senza generare confusione ma con il pensiero che prima si raggiunge la zona esterna prestabilita e meglio è per tutti;
  - o le figure preposte verifichino, sempre, l'avvenuta evacuazione da parte di tutti gli occupanti della zona di propria competenza, partecipano fattivamente alle situazioni che si stanno generando in base alla propria esperienza maturata, quindi di raggiungono i rispettivi punti di raccolta, correndo l'obbligo di comunicare immediatamente eventuali situazioni di non sgombero;
- si ricorda, a prova ultimata, di consegnare a R.S.P.P. - R.L.S. - collaboratori scolastici di zona i moduli riassuntivi dell'avvenuta evacuazione per classe subito dopo l'effettuazione della stessa.

Si coglie occasione per ricordare a tutti che, così come è stato nel passato, potremo essere chiamati ad evacuare secondo modalità differenti da quanto codificato, in relazione agli eventi accaduti, sia nella simulazione che nella realtà, seguendo le indicazioni che ci verranno impartite al momento dal personale preposto; a tal proposito, per la Sede Centrale, non si esclude l'utilizzo obbligato, anche o in maniera esclusiva, della scala principale in quanto quella compartimentata potrebbe risultare impraticabile a causa dell'emergenza in atto.

Infine, si comunica che per le segnalazioni delle emergenze vere e simulate viene correntemente utilizzata, per il plesso della Sede Centrale, l'emissione sonora della sirena a corredo dell'impianto di rilevazione eventi; in particolare, saranno udibili tre emissioni sonore della durata ciascuna di circa 15 secondi intervallate di 5 secondi. Per la segnalazione della fine dell'emergenza sarà udibile un'unica emissione sonora.

Rimane invariata la modalità di segnalazione presso il plesso di Via San Francesco, mediante la suoneria utilizzata per comunicare l'inizio e la fine delle lezioni; sono impartiti 3 suoni dell'impianto di diffusione sonoro, ognuno della durata di 15 secondi ed intervallati di 5 secondi.

Si raccomanda ai docenti in servizio nonché al personale preposto dislocato di vigilare con attenzione sugli attraversamenti stradali necessari per raggiungere i luoghi sicuri individuati.

*f.to la Dirigente Scolastica  
prof.ssa Beatrice Monopoli*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993*